

16esima ASSEMBLEA DELEGATI SEZIONI C.A.I. AREA L.P.V.

LOANO – 7 NOVEMBRE 2021

SALA CONGRESSI "Portofino" Loano2 Village

Il giorno 7 novembre 2021, in Loano (SV), presso la sala congressi "Portofino" della struttura ricettiva "Loano2Village" - Via degli Alpini n. 6 si è riunita l'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano (CAI) dell'Area Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta (LPV) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e degli scrutatori;
2. Saluto delle Autorità;
3. Approvazione verbale dell'Assemblea LPV/intersezionale CVL dell' 8 novembre 2020 svoltasi in videoconferenza;
4. Relazioni dei Presidenti Regionali CAI Liguria, CAI Piemonte e CAI Valle d'Aosta;
5. Relazione del Vicepresidente Generale e dei Consiglieri Centrali di area;
6. Presentazione dei Candidati a Presidente generale, Vicepresidente generale, Consiglieri Centrali di area LPV, componente Collegio Probiviri e Probiviri componenti supplenti Regione Piemonte, componenti OTTO LPV.;
7. Operazioni di voto per:
 - Designazione Presidente generale
 - Designazione Vicepresidente generale
 - Elezione di 2 Consiglieri centrali
 - Elezione di 1 componente collegio probiviri Regione Piemonte
 - Elezione di 2 componenti supplenti collegio probiviri Regione Piemonte
 - Elezione dei componenti degli organi tecnici territoriali LPV (Scuole alpinismo, Alpinismo giovanile, Escursionismo, Comitato Scientifico, TAM, Rifugi, Commissione Medica, Speleologia);
8. "I 100 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso" (relatrice Maria Grazia Gavazza);
9. Le nuove coperture assicurative del CAI a favore delle Sezioni (relatore Giancarlo Spagna);
10. SOSEC : sentieri, catasti percorsi e cartine (rel. E.Michelis, M.Caparello, A.Piccioli, G.Simonini, M.Battain).;
11. Pranzo di lavoro a buffet;
12. Proiezione filmati:
 - Primo Raduno di Escursionismo Adattato svoltosi a Parma
 - Progetto sicurezza sentieri 112;
13. comunicazione dei risultati elezioni;
14. Interventi dei Delegati;
15. Sede e data AD LPV 2022

* * * * *

alle ore 9.15 vengono aperti i lavori alla presenza:

dei presidenti dei GR: Roberto Manfredi per la **Liguria**, Bruno Migliorati per il **Piemonte**, Pier Mauro Reboulaz per la **Valle d'Aosta**,

dei vice presidenti Generali Antonio Montani e Lorella Franceschini,

del coordinatore dei consiglieri centrali Alessandro Ferrero.

Sono inoltre presenti, in proprio o per delega, n. 63 sezioni su 104, rappresentate da 108 delegati presenti oltre a 63 in delega per totali 171 votanti.

**** * ****

Punto 1: Nomina presidente dell'assemblea e scrutatori.

il Presidente del GR Liguria, ringraziando preliminarmente la Sezione di Loano propone, quale presidente dell'Assemblea, il Presidente della Sezione Organizzatrice, Simone Delmonte; l'assemblea approva.

Il presidente dell'assemblea, rivolge il saluto della Sezione ospitante di cui presenta il territorio le attività e la storia nell'occasione del suo 50esimo di fondazione. Viene ricordato che i c.v dei candidati sono esposti sulla bacheca all'ingresso, concordemente si indica un tempo massimo di cinque minuti per eventuali interventi e vengono aggiornate le candidature pervenute nella mattinata; Commissione Rifugi: Roberto Vincent Sez. Gressoney, Roberto Bielli Sez. Torino, Luigi Aurelio Bedin Sez. Leini – Commissione Medica: Sara Vecchio Sez. Domodossola, Enrica Favaro Sez. Torino.

Il presidente propone come scrutatori i sig.ri: Casarino Roberto, Costa Osvaldo, Fiallo Paola, Minutoli Susy, Monti Patrizia, Moreno Franco, Pe Giuseppina, Ripepi Antonella, Simonato Gianni, Tassara Giacomo, Tognolo Lucio, Tomatis Alessia soci della Sezione di Loano; per acclamazione l'assemblea ne approva la designazione.

Punto 2: Approvazione verbale dell'Assemblea LPV/intersezionale CVL dell' 8 novembre 2020 svoltasi in videoconferenza

il Verbale dell'assemblea LPV 2020, previamente pubblicato in modalità telematica e dato per letto, viene approvato all'unanimità.

Punto 3: Saluti delle Autorità

Il Sindaco di Loano, Rag. Luca Lettieri, rivolge il saluto dell'Amministrazione Comunale e il ringraziamento alla Sezione per le attività effettuate in favore della comunità e per lo sviluppo dell'offerta turistica.

Punto 4: Relazioni dei Presidenti Regionali CAI Liguria, CAI Piemonte, CAI Valle d'Aosta. (che vengono verbalizzate in maniera riassuntiva rimandando ai relativi allegati)

Preliminarmente il Presidente Manfredi, sentiti gli altri Presidenti dei G.R., conferma le candidature pervenute in mattinata; si procede con le relazioni.

- Relazione del Presidente Regionale Liguria Roberto Manfredi (all. 1)

Menziona l'attività del predecessore Gianni Carravieri specie con riferimento alle modifiche statutarie resesi necessarie per la qualificazione del G.R. come A.P.S. e per l'effettuazione dell'assemblea regionale delegati da remoto tenutasi in primavera.

Rimarca come la situazione pandemica nel corso del 2020 e inizio 2021 abbia costretto ad effettuare in modalità da remoto le attività di AdR e del consiglio di presidenza.

Nonostante la situazione il GR ha conseguito importanti risultati:

- Predisposizione e invio dei cofanetti AVML e SI a tutte le sezioni liguri
- Predisposizione del video sul Progetto 112.
- Rinnovo Patto di collaborazione Ordinario sui sentieri col Municipio Genova Levante
- Accordo di Collaborazione sui sentieri col comune di Genova Assessore
- Predisposizione Contratto in Comodato gratuito insieme con la Sezione Ligure-Genova e l'Ente Parco Antola per la gestione decennale del Rifugio Parco Antola
- Incontro col Vicepresidente Regionale -assessore al Marketing territoriale
- Spostamento del termine della Convenzione sentieri con la Regione Liguria dal 30 aprile al 30 giugno 2021, con contributo regionale per il primo semestre di 20.000 €
- Predisposizione Rinnovo Convenzione Manutenzione sentieri Rel e AVML
- Contributo 700 € alla Sezione di Bolzaneto per le spese del Posto Tappa Giovi
- Contributo 500 € alla Sezione di La Spezia per stampa libro anelli escursionistici
- Rimborsi attività manutentiva a Sezioni CAI e Associazioni FIE
- Chiusura Progetto Adotta un sentiero.
- Comunicati vari contro i progetti dell'estrazione titanio dal M. Tarinè e della costruzione della Diga Perfigli con il contributo dell' OTTO TAM LPV
- Ripresa utilizzo Torre mobile (CAI Sanremo, CAI Imperia, Cai Chiavari etc.)
- Predisposizione Progetto Pedestribus regionale con la collaborazione dei coordinatori provinciali sentieri.

Il Mandato del neo presidente Manfredi è iniziato con altrettanto significative iniziative:

- firma sull'atto costitutivo della Cooperativa Montagna Servizi.
- Ripresa convenzioni con Pubbliche amministrazioni: convenzione con Regione Liguria, che individua il CAI come agenzia di riferimento per la manutenzione della sentieristica e dell'Alta Via dei Monti Liguri.
- La firma per la presa in carico in comodato d'uso del Rifugio Antola.
- Accordo con il Comune di Mignanego per il comodato d'uso del posto tappa dei Giovi sull'AVML.
- L'adesione da parte del CAI GR Liguria alla iniziativa regionale "Liguria Preziosa"
- Acquisto di una *Joellette* a disposizione delle sezioni che ne faranno richiesta.
- Progetto per organizzare un corso per i conduttori della Joelette, insieme al CNSAS.
- Iniziativa: "Una montagna di salute" a La Spezia.
- Assegnazione del titolo di "Villaggio degli Alpinisti" a Triora.
- Giornata dell'escursionismo adattato a Parma.
- Peglilot a Genova.
- Patrocinio all'intitolazione di un sentiero ad anello a Walter Bonatti a Portovenere.
- Relazione del Presidente Regionale Piemonte Bruno Migliorati (all. 2)

1)- Organizzazione funzionale viene enucleato l'organigramma del nuovo CDR del CAI Piemonte: Noeletto Presidente Bruno Migliorati; Vicepresidenti: Carla Nicola e Cesare Mombello; Direttore di Segreteria: Ornella Giordana; Tesoriere: Giorgio Toselli; Commissioni (referenti di commissione) Rifugi: Cesare Mombello e Stefano Fioramonti; Scuole Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera: Bruno Migliorati; Escursionismo: Giovanni Brocca e Gianni Massone; Tutela Ambiente Montano: Paolo Crosa Lenz e Carla Nicola; Medica: Ornella Giordana e Carla Nicola; Comitato Scientifico: Paolo Crosa Lenz e Ornella Giordana; Alpinismo Giovanile:

Giovanni Brocca e Paolo Griffa; Speleologia e Torrentismo: Gianni Massone e Giorgio Toselli; Struttura Operativa Sentieri e Cartografia (SOSEC): Stefano Fioramonti e Paolo Griffa.

2)- Costituzione Cooperativa Montagna Servizi: Il GR Piemonte ha aderito come socio fondatore della "Cooperativa Montagna Servizi" promossa dal CDC del CAI.

3)- Rapporti con la Regione Piemonte: Incontri con la Regione Piemonte finalizzati a rafforzare i rapporti istituzionali, nei quali sono stati riconosciuti il ruolo e l'attività del CAI, per la tutela e la promozione della montagna piemontese. Ancora in corso il processo di riscrittura del protocollo d'intesa tra CAI e Regione Piemonte: sono già state riviste le sezioni dedicate alla sentieristica, in via di definizione la parte relativa ai rifugi.

4)- Comitato scientifico: Progettualità specifica nella testata della Val d'Ala (TO) quale implementazione di un progetto con la collaborazione del CNR-IRPI Torino, della sezione CAI Torino e del Museo Nazionale della Montagna. Il bacino della Bessanese è stato scelto come area pilota per lo studio, degli effetti dei cambiamenti climatici sul rimodellamento dei paesaggi d'alta quota;

Sviluppo di percorsi tematici che esplicitano il rapporto culturale città-montagna da realizzarsi collegando Pian della Mussa (nel comune di Balme – Villaggio degli Alpinisti) con Lanzo, Venaria Reale, Torino;

Convegno organizzato dalla Commissione Scientifica Calderini della sezione CAI Varallo Sesia dal titolo "Valli unite da colli".

5)- SOSEC Piemonte: Relativamente ai contributi della Regione Piemonte sono stati richiesti contributi per la sentieristica e per le sezioni CAI in zone alluvionate dopo gli eventi dell'autunno 2020; è in corso di riscrittura la convenzione con la Regione Piemonte che ridisegna i parametri di rilievo, registrazione e accatastamento dei sentieri.

6)- Tutela Ambiente Montano La CITAM LPV ha svolto e partecipato alle iniziative di monitoraggio delle criticità naturalistico-ambientali in Piemonte. Tre le molte si segnalano: il Vallone delle Cime Bianche; il progetto "Avvicinare le montagne" sulle Alpi Lepontine; il campionato mondiale di Enduro sul crinale appenninico tra Piemonte e Lombardia. È stato presentato alla Regione Piemonte il progetto "Regole di comportamento in montagna". La CITAM partecipa al tavolo di lavoro, con altre associazioni piemontesi, sulla criticità dei parchi naturali; un apposito documento è stato elaborato e inviato a Federparchi. La Commissione è impegnata nella celebrazione dei 100 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso (1922 – 2022).

7)- Alpinismo giovanile Sul sentiero didattico di Rocca Parvo la Regione Piemonte è disponibile a stampare un'edizione revisionata dell'opuscolo "Giovani in Vetta".

In Piemonte sono ripartiti i corsi per Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile (ASAG): sezioni di Cuneo, di Novara; Scuola AG – Alba, Bra, Barge, Ormea, Peveragno, Racconigi, Saluzzo, Savigliano; sezione di Vercelli. Il Congresso Accompagnatori AG LPV si è svolto sabato 9 ottobre a Vercelli.

8)- Scuole Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera Il 9 ottobre si è svolto a Biella il congresso con l'elezione della nuova Commissione. Nell'occasione il presidente GR ha

ringraziato Bruno Roberti per l'importante lavoro di sistema organizzativo e collaborativo tra Commissione, Scuola LPV e GR svolto nel triennio di sua Presidenza.

9)- Rifugi LPV Per quanto riguarda i rifugi, si è registrato un notevole numero di presenze, sono state effettuate quattordici ispezione nei vari rifugi.

10)- Escursionismo Il 6 settembre si è svolta una teleconferenza su vari argomenti tra i più importanti: Congresso LPV, rinnovo cariche, aggiornamento culturale e definizione programmi 2022. Nuovamente in data 28 settembre si è riunito il direttivo in modo particolare si è discusso dell'atto d'indirizzo del Ciclo-Escursionismo e del documento TAM riguardo al centenario del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

11)- Montagnaterapia Lo scorso settembre si è tenuto in provincia di Parma il 1° Raduno Nazionale CAI di Escursionismo Adattato; erano presenti molte sezioni del raggruppamento LPV, a rappresentare il CDR Piemonte. Il prossimo Raduno 2022 si svolgerà in Piemonte.

12)- Note Il CDR esprime il proprio riconoscimento al socio Teresio Valsesia per la nomina a socio Onorario del CAI; è in corso di rinnovo la convenzione con il Comune di Oncino per la gestione del "Museo Alpetto" e il suo inserimento nella rete eco museale piemontese.

Importanza del riconoscimento di Balme quale Villaggio degli Alpinisti in Italia. È in corso la predisposizione di una convenzione tra le Aree Protette dell'Appennino Piemontese. È in corso di stipula la convenzione tra le sezioni CAI e il Parco Nazionale Gran Paradiso per la gestione e il monitoraggio della rete sentieristica. Analogo protocollo è in firma tra le sezioni dei CAI interessate dalle Aree Protette dell'Ossola.

- Relazione del Presidente Regionale Valle d'Aosta Piermauro Reboulaz (all. 3)

Il presidente evidenzia l'importanza dell'effettiva ripartenza del Club Alpino Italiano - Regione Autonoma Valle d'Aosta, che è stata sancita con un atto ufficiale.

l'Assemblea dei Delegati dello scorso 8 maggio ha provveduto al rinnovo delle cariche, con conferma del Presidente Reboulaz per un secondo mandato. Il GR ha avuto l'opportunità di consegnare in maniera ufficiale le due auto Panda giunte in VdA per l'impegno finanziario messo in campo dalla Sede Centrale.

Come accade da diversi anni ha riscosso il convinto sostegno ai Festival Cinematografici che si svolgono in Vallée nel corso dell'estate; in particolare nella Valtournenche, il *Cervino Cine Mountain* (film di montagna ed alpinismo, 31 luglio - 8 agosto) contempla una giuria CAI per il miglior film di alpinismo. Il Presidente regionale ha poi presenziato ad alcune manifestazioni pubbliche alle quali siamo stati invitati: 70° anniversario della via Bonatti - Ghigo al Grand Capucin - mostra dedicata a Cosimo Zappelli - prima del film "Fratelli si diventa", omaggio a Walter Bonatti - inaugurazione del bivacco Cosimo Zappelli - Assemblea nazionale Giovane Montagna

Il CAI Valle d'Aosta era presente anche all'incontro della Compagnia Valdostana delle Acque, nonché alla rassegna *Plaisirs de Culture*, proposta dalla Regione Valle d'Aosta nell'ambito delle Giornate europee del Patrimonio ed ha organizzato una tavola rotonda presso il Seminario di Aosta per un confronto con altre associazioni.

Tra i punti salienti della vita delle Sezioni vengono menzionati:

Aosta: trasferta di due giorni alla scoperta dell'Isola di Montecristo.

Sottosezione Saint-Barthélemy la salita alla testa del Rutor.

Châtillon: partecipazione alla giornata del Dono Day.

Gressoney: serata culturale presso la chiesa della Trinité.

Verrès: nuova edizione del Corso di Alpinismo.

Viene infine menzionato il quadrimestrale *Montagnes Valdôtaines* organo ufficiale delle quattro sezioni valdostane ed unico periodico in Valle d'Aosta che tratta specificatamente di montagna, completamente finanziato con fondi del CAI Valle d'Aosta.

Punto 5: Relazione del Vicepresidente Generale e dei Consiglieri Centrali di area

Il Consigliere Centrale di Area Giacomo Benedetti interviene illustrando l'attività del consiglio del 2021, che è stata intensa e fruttuosa, dagli statuti sezionali al terzo settore; l'argomento più importante risulta in ogni caso l'atto di indirizzo sul ciclo-escursionismo, documento controverso e atteso dai soci. Tale atto è il risultato di un confronto tra diverse correnti e anime, deve in ogni caso essere chiaro come il ciclo-escursionismo debba essere considerato come attività acquisita e consolidata nell'ambito C.A.I., indirizzata entro margini di sostenibilità e compatibilità con l'ambiente montano e con le altre attività effettuate nelle terre alte.

Il consiglio rimane comunque a piena disposizione delle Sezioni per un confronto e per chiarimenti sul tema.

Il Coordinatore dei Consiglieri Centrali Alessandro Ferrero, in scadenza di mandato, rivolge il saluto e il ringraziamento ai delegati di area, portando altresì il saluto del consigliere Luigi Gaido anch'esso in scadenza.

Punto 6 Presentazione dei Candidati a Presidente generale, Vicepresidente generale, Consiglieri Centrali di area LPV, componente Collegio Probiviri e Probiviri componenti supplenti Regione Piemonte, componenti OTTO LPV.;

Rivolgono all'assemblea la loro presentazione che si riporta nell'allegata trascrizione integrale (allegato n. 4)

Per la carica di Presidente Generale: FILE 1 "RECORDING 3"

Lorella Franceschini, attuale Vice Presidente Generale – FILE 1 da minuto 1h03'40" a 1h14'42'

Antonio Montani, attuale Vice Presidente Generale – FILE 1 da 1h14'45' a 1h28'02"

Per la carica di Vice Presidente Generale:

per ragioni di collegamento da remoto, viene anticipata la presentazione del candidato **Paolo Valoti - Sez. Bergamoda** remoto FILE 1 da 1h30'00" a 1h38.50 – il candidato Valoti fa altresì pervenire presentazione scritta allegata al presente verbale (all. n. 2)

Colombo Laura – Sez. Olgiate Olona da 1h39'00" a 1h44'20"

Veronese Renato – Sez. Brescia Da 1h45'00" a 1h53'39".

In assenza di richiesta di presentazione di altre candidature, viene proposto e approvata la trattazione anticipata dell'intervento del Delegato Geninatti, essendo la stessa inerente le

candidature alla carica di Presidente Generale, in quale evidenza come nella storia recente del C.A.I., manchi da ben trentasei anni un Presidente di Area LPV e come sia concreto il rischio di un difetto di rappresentanza dell'area nel futuro consiglio centrale.

Relazione OTTO : vedi allegati 6,7,8,9,10,11,12,13

Punto 7 operazioni di voto.

Vengono aperte le operazioni di voto, l'assemblea è sospesa fino alle ore 12.00, quando riprendono i lavori come da O.d.G.

Punto 8 "I 100 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso" (relatrice Maria Grazia Gavazza);

La relatrice Gavazza, pronuncia il suo intervento in merito all'imminente centesimo anniversario della fondazione del parco naturale del Gran Paradiso, primo parco nazionale italiano e tra i primi in Europa e in ordine al ruolo che potrà avere il C.A.I. riguardo a tale importante appuntamento, nel suo ruolo di associazione dedita alla protezione ambientale anche nella gestione delle aree protette.

Vengono citati i documenti elaborati dalla sede centrale in tema ambientale anche sulla biodiversità ed i cambiamenti climatici.

La commissione TAM invita quindi le Sezioni a collaborare anche semplicemente prevedendo attività sociali nel territorio del parco naturale del Gran Paradiso o di altra area naturale e comunicandole ai competenti GR anche per proporre esempi virtuosi di frequentazione sostenibile delle aree protette e per riunire le varie iniziative in un unico documento promozionale. Vengono presentate inoltre le iniziative che nel Parco verranno intraprese dalla TAM per i propri operatori: frequentazione ambiente innevato, aggiornamento su biodiversità e legislazione ambientale.

Con i tre GR, inoltre, viene anche presentata l'ipotesi di una giornata celebrativa al colle del Nivolet in data da definirsi.

Punto 9 Le nuove coperture assicurative del CAI a favore delle Sezioni (relatore Giancarlo Spagna);

Prende la parola Giancarlo Spagna, Socio Sez. Ivrea ed esperto del tema assicurativo, che resterà a disposizione dei delegati anche al termine del proprio intervento per eventuali quesiti. Evidenzia la necessità di conoscere i prodotti assicurativi a disposizione di soci e sezioni; negli anni precedenti, fino al 2016 il bilancio tra quanto versato dai soci ed i risarcimenti è stato vantaggioso, negli ultimi anni invece sono aumentati i sinistri, rendendo meno appetibile per le Compagnie il cliente CAI.

La formazione dei soci e delle sezioni anche riguardo alle polizze disponibili diventa quindi fondamentale, così come la comunicazione.

Viene illustrato il manuale sulle assicurazioni elaborato dalla sede centrale e disponibile sul sito istituzionale in cui sono pubblicate tutte le polizze e in cui il suddetto manuale svolge un ruolo divulgativo e didattico sui principali temi, infortuni, responsabilità civile anche verso terzi,

soccorso, malattia, tutela legale.

Particolare evidenza viene dato a casistiche quali il socio con assicurazioni personali, i titolati e le loro coperture, polizze in attività soci, raccomanda di prendere in considerazione l'argomento assicurativo e la polizza individuale per i soci che effettuano in autonomia attività di livello tecnico più elevato.

Viene quindi toccato l'argomento della copertura assicurativa per malattia, necessaria per terzo settore.

Sul punto responsabilità civile viene evidenziata la necessità di provvedere tempestivamente all'aggiornamento delle iscrizioni e dei pagamenti per attivare in tempo le coperture assicurative ed evitare azioni dirette di eventuali danneggiati verso le Sezioni; sul punto è stata attivata una polizza della sede centrale per responsabilità patrimoniale dirette.

Sul punto soccorso alpino, l'ultimo aggiornamento prevede che il rimborso viene effettuato direttamente dalla compagnia in caso di evento morte.

In ultima analisi viene affrontato il tema RC obbligatoria per attività invernali, in ordine a cui la polizza CAI comprende la copertura anche per tali attività.

Al fine di dimostrare la sussistenza della copertura assicurativa CAI anche in caso di controlli, si evidenzia la possibilità di ricorrere alla tessera virtuale che potrà essere stampata ed esibita all'atto dell'acquisto degli skipass.

Punto 10 SOSEC: sentieri, catasti percorsi e cartine (Relatori E.Michelis, M.Caparello, A.Piccioli, G.Simonini, M.Battain).

Ezio Michelis – Sez. Ormea – per la SOSEC Piemonte espone, con riguardo all'importanza della rete sentieristica, l'attività dell'organismo ripercorrendone la storia recente e gli ambiti di competenza. La SOSEC opera attraverso rilevatori regionali, rilevatori osmer, operatori della manutenzione, su circa 5.000 itinerari e complessivi 25.000km di sentieri, collaborazione con enti locali e regionali con particolare riguardo all'aspetto del catasto sentieri e della cartografia per cui è stato introdotto l'importante attività di consulenza, corsi per rilevatori e per operatori sia teorici che pratici e di aggiornamento, documentazione fotografica georeferenziata.

Si evidenziano attività importanti per il rilevamento in particolare con l'IPLA e con le istituzioni, anche con la redazione di un vademecum per il rilevatore. Ricorda infine alle Sezioni Piemontesi la prossima convocazione per elaborare linee guida univoche per gli operatori.

Alessio Piccioli – Sez. Pisa - coordinatore SOSEC - interviene sul progetto carta digitale del Sentiero Italia illustra preliminarmente il progetto di catasto digitale nazionale sentieri che ha già riguardato oltre 90.000 km di tracciati.

Passa quindi ad illustrare la genesi della cartografia digitale, in particolare di quella relativa al SICAI, in scala 1:25.000, dalla raccolta ed elaborazione dati geografici, vestizione cartografica, elaborazione delle mappe, dove i dati vengono forniti dalle pubbliche amministrazioni per la costruzione dello "sfumo orografico" cui vengono aggiunte la colorazione relativa allo stato del suolo (roccia, bosco, corsi d'acqua), le curve di livello, gli elementi antropici (toponomastica) ed infine il tracciato di strade e sentieri distinte per difficoltà e identificate con numerazione e

codificazione REI ed infine la vera e propria produzione delle mappe, nel caso specifico del SICAI anche con indicazione delle tappe e loro caratteristiche.

L'innovazione consiste nella possibilità di utilizzo in modalità digitale sui propri *device* ed anche in assenza di campo possono essere utilizzati in modalità GPS ed in maniera interattiva aggiungendo fotografie e dati che possono contribuire a nuove elaborazioni dell'informazione sul territorio oggetto della rappresentazione cartografica, generando quindi un circolo virtuoso ed un frequente aggiornamento delle informazioni destinate al fruitore finale.

La modalità digitale, infine, consente una variazione della scala di utilizzo, potendo aumentare o diminuire l'unità di misura di riferimento.

Ricorda infine l'attivazione di un sito web dedicato per poter scaricare la cartografia, disponibile gratuitamente per i soci CAI e che ha già ottenuto un notevole successo di accessi e di acquisti on-line.

Marco Battain - commissione centrale escursionismo coordinatore montagnaterapia commissione medica centrale - il quale illustra il lavoro svolto in favore dei moltissimi soggetti che non possono accedere alla montagna per difficoltà motorie e/o con ridotta mobilità, per cause patologiche congenite, per conseguenze di incidenti o anche solo per l'età avanzata, in particolare vengono citati i rapporti intrattenuti dalla Commissione con enti e professionisti del settore medico e di enti istituzionalmente dedicati, primi tra i quali l'INAIL.

Espone quindi il progetto di classificazione per scale di difficoltà degli itinerari percorribili con ausili alla mobilità, sulla falsariga di quelle esistenti per attività di escursionismo e alpinismo.

Interviene quindi **Gianmarco Simonini** - commissione centrale escursionismo - montagna terapia, il quale definisce la scala di difficoltà elaborata, partendo dalle caratteristiche del suolo, delle pendenze, della presenza di ostacoli, larghezza ecc., rapportando la fruizione del sentiero alla necessità di accesso con ausilio di una *joellette*. L'incremento di pendenze, ad esempio, quali fondo sconnesso, ridotta larghezza, ad esempio, comportano la classificazione dell'itinerario in EE, analogamente a quanto previsto per la scala di difficoltà escursionistica.

Particolare dato, rispetto a quello tradizionale, riveste la dimensione temporale e quindi la permanenza del soggetto a bordo dell'ausilio, che deve quindi essere tenuto in elevata considerazione nella classificazione dell'itinerario.

Punto 11 **Pranzo di lavoro** a buffet; L'assemblea viene sospesa dalle 13.30 alle 15.00 per la pausa pranzo.

Alle ore 15.00 riprendono i lavori assembleari.

Punto 12 **Proiezione filmati;**

Si procede alla proiezione di due filmati riguardanti importanti iniziative svoltesi nell'anno in corso in ambito LPV:

- Primo Raduno di Escursionismo Adattato svoltosi a Parma
- Progetto sicurezza sentieri 112;

Il Presidente GR Liguria ricorda la recente edizione di una nuova cartografia dell'AVML, si procede alla consegna di un cofanetto contenente le cartine ai presidenti dei GR e alle autorità presenti.

Il presidente dell'assemblea, Sez. Loano ringrazia il direttivo ed i soci che hanno collaborato all'organizzazione della giornata.

Punto 13 Comunicazione dei risultati elezioni;

Il segretario della Sezione di Loano, Franco Moreno, dà lettura dei primi risultati pervenuti delle elezioni come da prospetto allegato al presente verbale (all. n. 5).

Punto 14 Interventi dei Delegati;

si procede, in attesa degli ultimi risultati elettorali, con gli interventi dei delegati che ne hanno fatto richiesta, con un tempo previsto di 5' per ognuno.

Delegato Scaglia Sez. Bardonecchia: sul tema "collaborazione con le truppe alpine". Viene portata all'attenzione dell'assemblea la recente collaborazione con le truppe alpine per il recupero del sentiero attrezzato "Brigata Alpina Taurinense" in alta Valle di Susa, che è stato recentemente interessato da lavori di manutenzione concordati tra CAI GR Piemonte - Comando Truppe Alpine dell'Esercito - sezione Associazione Nazionale Alpini (Protezione Civile), con circa venticinque giorni di lavori e quattordici addetti impiegati nonché con il contributo di ANA ed Esercito per il reperimento dei materiali.

La sezione Bardonecchia quindi esprime il proprio ringraziamento e segnala l'utilità dell'accordo tra CAI e Truppe Alpine anche per futuri interventi chiedendo al GR Piemonte di volerne partecipare il Comando militare.

Delegato Enzo Marangon Sez. Alpignano: Attività all'aperto: quale presidente della Sezione Alpignano, il delegato Marangon esprime alcune criticità in ordine alle comunicazioni ricevute da OTCO e OTTO del 5 novembre 2021, relativamente all'obbligo del possesso di *green pass* per le attività sociali, compresi corsi e gite sociali.

Per l'ingresso alle sedi era già previsto il possesso di certificato, mentre per le attività all'aperto erano state comunicate norme di prevenzione anticovid per la partecipazione alle gite; l'ultima comunicazione che richiede il *green pass* anche per le attività all'aperto hanno determinato rinunce da parte di consiglieri e soci alla partecipazione ad attività sociali.

Replica il Vice Presidente Montani: la decisione è stata presa all'unanimità dal direttivo centrale dopo attenta valutazione in ordine alle esigenze di tutela della salute dei soci, tra soggetti vulnerabili che non possono essere vaccinati per loro patologie, soci che hanno deciso di accedere alla vaccinazione, tutelando così anche i primi, e soci che non intendono assumere il vaccino, che purtroppo non potranno prendere parte alle attività sociali, eventualità che si rende quindi necessaria per la tutela di tutti.

Interviene anche la **Vice Presidente Franceschini** ricorda che le disposizioni sanitarie sono previste da norme di legge e il ricorso al *green pass* solleva gli organizzatori di eventi sociali da ulteriori adempimenti e responsabilità.

Delegato Carlo Ruga Riva Sez. Pallanza sul tema "cicloescursionismo e relativo documento illustrato dal Consigliere Benedetti" il quale interviene come accompagnatore di ciclo-escursionismo, anche sentiti gli istruttori della scuola di ciclo-escursionismo sezionale.

Esprime preoccupazione in ordine ai contenuti del citato documento, di cui lamenta la scarsa condivisione con la base associativa in fase di redazione, sottolineando come già i ciclo-escursionisti CAI rispettino ampiamente le norme di comportamento; evidenzia quindi come le ulteriori limitazioni contenute nel nuovo atto di indirizzo possano comportare, di fatto, la totale limitazione all'attività di escursioni con MTB, almeno con riferimento al territorio del VCO.

Il divieto di percorso di sentieri ad uso promiscuo, come prospettato del documento, e la limitazione alle sole piste forestali e strade militari renderebbe impraticabile l'attività di ciclo-escursionismo dove tali infrastrutture non sono presenti, ma vi sono esclusivamente sentieri, pur percorribili in condivisione con i pedoni senza alcuna criticità.

Evidenzia come il numero di ciclo-escursionisti iscritti al CAI sia esiguo rispetto alla maggioranza dei praticanti l'attività MTB, le ulteriori regole e limitazioni rischiano di far perdere anche quei pochi iscritti che andranno ad ingrossare le fila di chi percorre i sentieri per attività ben più invasive per il sentiero e per i pedoni.

analoghe perplessità vengono sollevate in ordine alle considerazioni rivolte ai rifugisti CAI che vengono invitati, nel citato documento, a non dotarsi di colonnine per ricarica *e-bike*; politica che rischia di favorire la concorrenza di rifugi non CAI e poco sensibile verso turisti che attuano una mobilità dolce eco-sostenibile (es. treno+bici).

In futuro auspica che l'atto di indirizzo non sia seguito da ulteriori determinazioni regolamentari, segnalando come nel mondo MTB (analogamente a quanto avviene per l'arrampicata sportiva) i più giovani stiano frequentando scuole che non appartengono al CAI, realtà che non conoscono e che percepiscono solo come un insieme di regolamenti, con il rischio di perdere ulteriormente giovani iscritti; rimarca come l'aspetto ludico degli sport in montagna, necessario per coinvolgere gli adolescenti, non debba più essere demonizzato dal CAI. Replica la Vice Presidente Franceschini: ribadisce preliminarmente che l'atto di indirizzo in quanto tale non ha valenza regolamentare ma vale come linea guida e codice di autoregolamentazione e che debba essere del tutto condivisibile il primo principio in esso espresso in merito alla frequentazione dei sentieri più sostenibile e meno invasiva possibile, specie in ambito di aree protette.

L'utilizzo dei sentieri non è vietato ma da intendersi come residuale rispetto a strade bianche, forestali e militari che devono essere il terreno privilegiato, in modo da evitare che il passaggio continuo delle biciclette pregiudichi irrimediabilmente il fondo dei sentieri ai fini della percorribilità da parte di tutti, pedoni e ciclisti.

Se per determinate aree del paese l'atto di indirizzo può essere limitante ma va visto come documento elaborato a livello nazionale, per cui, in casi specifici di scarsa frequentazione anche da parte delle MTB, non va interpretato come un divieto, bensì come un atto di autoregolamentazione al fine di contemperare la frequentazione di escursionisti e *bikers*. Se i ciclo-escursionisti CAI sono in minoranza rispetto alla platea di chi pratica attività MTB, ma

anche in tale ambito compito dei soci CAI è quello di testimoniare il nostro spirito di approccio alla montagna, anche in ambito giovanile, dove non pare opportuno abdicare al ru. Sul punto ricariche *e-bike* nei rifugi si evidenzia come tali impianti non debbano pregiudicare la funzionalità e sostenibilità dell' approvvigionamento elettrico dei rifugi stessi, ad esempio ricorrendo a gruppi elettrogeni a gasolio. Giorgio Aimo Sez. Mondovì: esprime sostegno alla posizione del delegato Ruga Riva, fa presente che la maggior parte dei rifugi ha sistemi di approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili, per cui l'utilizzo della *e-bike* può benissimo essere ritenuto sostenibile e compatibile. Ritiene come gli indirizzi verso il ciclo-escursionismo continuino ad essere troppo penalizzanti e viziati da un pregiudizio verso la bicicletta ormai risalente nel tempo che non tiene conto di come al di fuori del CAI il fenomeno MTB sia sempre più in espansione, per cui aumenterà l'emorragia di soci ciclo-escursionisti che abbandoneranno il sodalizio per praticare ugualmente la MTB senza sottostare a regolamentazioni e linee di indirizzo. Replica sul punto anche il Vicepresidente Antonio Montani il tema è sicuramente controverso, l'atto di indirizzo è frutto di un difficile lavoro di bilanciamento di opposti equilibri e di realtà eterogenee che deve essere interpretato con buon senso. Invita le sezioni ad implementare l'attività del ciclo-escursionismo, specialmente per i giovani, organizzando gruppi in tutte le sezioni in modo da promuovere la pratica sostenibile rispetto a quelle più invasive come il *downhill*.

Rimarca come il ciclo-escursionismo abbia un potenziale enorme anche nel centro-sud e sia un'opportunità da non perdere, sviluppando proprio nell'ambito CAI.

Claudio Villa – Comitato Centrale l'atto di indirizzo è stato elaborato dopo difficili contrasti tra visioni diametralmente opposte che venivano dal territorio, il risultato è un tentativo di compromesso che invita, prevalentemente a non utilizzare i sentieri e laddove si percorrano a frequentarli in modo compatibile con l'escursionista e con lo stato del fondo. Il documento serve ad autoregolamentare i Soci, a educare chi non è socio e fornire un indirizzo alle amministrazioni. Ricorda che non è compito del CAI inseguire i gusti del grande pubblico e dei turisti.

Diani Patrizia Sez. Savona – su grotte Bossea.

Descrive la struttura operativa di Bossea, da poco costituita ma che ha alle spalle un laboratorio di studio carsologico con cinquant'anni di esperienza, anche sul tema degli studi sulle variazioni climatiche.

Invita le sezioni dell'area LPV ad andare a conoscere il laboratorio per visitare la grotta turistica, il laboratorio e praticare anche escursioni nell'area circostante.

Punto 15 Sede e data AD LPV 2022;

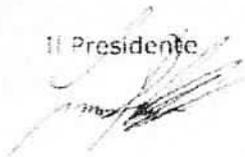
interviene il Presidente della Sez. Chivasso Giovanni Piretto che ospiterà l'assemblea dei delegati LPV del 2022 che rivolge il proprio saluto e invita all'edizione del 22-23 ottobre 2022 a Chivasso (Torino), in occasione del centesimo anniversario di fondazione, congratulandosi con la sezione di Loano per l'ottima organizzazione.

Il segretario della Sezione di Loano dà lettura degli ultimi risultati elettorali nel frattempo elaborati.

Il Presidente dell'Assemblea rivolge i saluti finali ed i ringraziamento, in particolare per gli enti che hanno sostenuto l'evento e per i volontari che hanno collaborato.

L'Assemblea è sciolta alle ore 16.00.

Il Presidente



Il segretario

